

Il 14 Luglio scorso su diversi quotidiani locali abbiamo letto delle 22 prescrizioni che il ministero dell'ambiente ha imposto a Cevav 2 rispetto al progetto per la realizzazione della Brescia – Verona. Senza l'assoluzione di queste, il progetto non supererà la "Verifica d'ottemperanza" e quindi il consorzio non potrà accedere al Cipe per ottenere lo sblocco dei finanziamenti.

Le 22 prescrizioni riguardano, in particolare, alcuni dei punti critici noti ormai da tempo: le interferenze col bacino idrico del Laghetto del Frassino e le falde acquifere, gli impatti sulle aziende agricole, la durata dei cantieri localizzati nei pressi di Parchi Naturali, le interferenze con le industrie a rischio d'incidente rilevante, ecc.

Ora il consorzio avrà 120 giorni di tempo per risolvere le criticità individuate e risolvere le prescrizioni. Quindi con tutta probabilità si dilateranno ancora i tempi previsti per l'apertura dei cantieri.

Sicuramente il ritardo che si andrà producendo non può che essere inteso come una buona notizia. Ma, a differenza di quanto riportato da alcuni giornali, non si tratta in alcun modo di uno stop alla realizzazione dell'opera. Anzi, su questo punto bisogna fare attenzione e non essere tratti in inganno. Siamo stati abituati negli anni a vedere bypassate in ogni modo leggi e regole: troppo forti le pressioni della lobby delle grandi opere e leggi e decreti ad hoc sappiamo che sono sempre dietro l'angolo (vedi "Legge Obbiettivo" e "Sblocca Italia").

Pensiamo che i ritardi che il progetto sta incontrando siano dovuti, aldilà delle dichiarazioni ufficiali, all'assoluta mancanza di fondi e alla capacità che i comitati hanno avuto nel mettere in difficoltà i favorevoli all'opera attraverso la mobilitazione popolare.

Per questo motivo non abbasseremo la guardia, continuando a denunciare l'inutilità di quest'opera devastante e l'illegittimità di questa procedura d'approvazione. Continueremo quindi il nostro percorso d'opposizione convinti che vincere è possibile, preparandoci così ad un autunno intenso di lotta e mobilitazione in difesa del nostro territorio.

E non andiamo in vacanza! Rilanciamo subito il nostro impegno di opposizione e informazione con la prossima assemblea pubblica del Coordinamento No Tav Brescia-Verona, aperta a tutte e tutti coloro che vogliono informarsi e anche partecipare attivamente alle attività future: l'appuntamento è per MERCOLEDÌ 29 LUGLIO ALLE ORE 21 presso il Centro Sociale di San Martino della Battaglia in via Unità d'Italia 95/b.

Coordinamento No Tav Brescia-Verona

[www.notavbs.org](http://www.notavbs.org)

info@notavbs.org

3334696961